Difesa e armamento

Italia e Francia sono partner da molto tempo nel settore della Difesa. Oggi, partecipano, fianco a fianco, a diverse operazioni nell'ambito internazionale (Libano, EUnavforMED Sophia per esempio), e intendono sviluppare la loro capacità ad agire insieme nelle operazioni tramite progetti d'operazioni congiunte diversificate. Parigi e Roma sostengono anche tutte le iniziative che contribuiscono allo sviluppo dell'**Europa della Difesa** e al rafforzamento della coesione dell'Alleanza atlantica.

Dopo Parigi nel 2015, poi Venezia nel 2016, **il vertice di Lione nel 2017** permetterà di attualizzare gli orientamenti politici e di fissare i grandi obiettivi della rilazione bilaterale di difesa.

I – Una relazione bilaterale attiva al servizio dell'Europa della difesa

La cooperazione delle forze armate italiane e francesi ricopre diversi aspetti:

Operazioni e addestramento:
Lo stato maggiore (non permanente) della **brigata alpina franco-italiana** è una **realtà operativa,** in seguito al dispiegamento in Libano nel 2016 della 27° *Brigade d'infanterie de montagne* nello stato maggiore del settore Ovest della FINUL, armata dalla brigata alpina *Taurinense*. Questa cooperazione favorirà l'uso congiunto delle nostre forze nell'ambito multinazionale.

Nel settore navale, le Marine scambiano i loro programmi di attività per individuare tutte le possibilità **di addestramento e di mutuo supporto**. Le navi italiane vengono regolarmente a Tolone e numerosi scali di unità francesi avvengono nei porti italiani. Per quanto riguarda le nostre Aeronautiche militari, oltre alle attività regolari di addestramento al rifornimento in volo, **l'uso dei droni** e la *Personnal recovery* sono tematiche d'interesse comune. Gli **scambi di esperienza** si sviluppano, anche nell'ambito della formazione dei piloti da caccia e da trasporto.

Uso congiunto di armamenti:
La Francia e l'Italia condividono la loro esperienza per l'**elicottero NH90** (addestramento, scambi di personale, attività congiunte, supporto della flotta, ritorno d'esperienze logistiche e tecniche), e cercano di rafforzare la capacità europea di rifornimento in volo, che potrà essere utilizzata nell'ambito multinazionale sia di addestramento che operativo. L'accordo tecnico a proposito della gestione comune dei pezzi di ricambio per le fregate Horizon costituisce un passo avanti interessante, in corso di trasposizione alle fregate FREMM.

Scambio di informazioni ed armonizzazione delle regole:
I due paesi hanno deciso di aumentare lo scambio di informazioni tra le loro forze sottomarine, per contrastare le attività illecite perpetrate via mare, per proteggere la navigazione mercantile e assicurare la loro difesa navale comune.

II – L'Italia e la Francia, primi partner nel campo dell'armamento

L'Italia è il **primo partner industriale militare della Francia.** Un comitato bilaterale « armamento » fra i direttori nazionali dell'armamento (DGA/DNA) così come gli incontri fra i direttori francesi e italiani consolidano questa partnership.

Tante di queste cooperazioni sono svolte in nome delle nazioni dall'Organismo congiunto di cooperazione in materia di armamento (OCCAR)

La cooperazione per l'armamento è focalizzata sui temi maggiori che sono il tema navale, la difesa terra-aria e antimissili balistici sulla base del missile ASTER, la *software-defined radio* (ESSOR) e il settore spaziale (comunicazioni ed osservazione) così come i droni aerei. Le realizzazioni seguenti dimostrano il suo dinamismo.

La **Fregata FREMM** è una fregata prodotta da Naval Group (Francia) e Fincantieri (Italia), mentre la **fregata Horizon**, nave di difesa aerea, è costruita da Thalès e Naval Group da una parte e Leonardo e Fincantieri dall'altra. A breve, una ventina di queste fregate di prim'ordine dovrebbero andare in dotazione alle due Marine.

Frégate FREMM

Frégates Horizon

La **torpediniera leggera MU90** è fabbricata da Eurotorp, consorzio franco-italiano, ed è in dotazione a diverse flotte europee. Nel 2017 è stato anche deciso il lancio di una cooperazione sul programma di navi petroliere-cisterne.

Il **settore spaziale** è anche al centro di una forte cooperazione transalpina. La Francia e l'Italia proseguono una cooperazione armamento radicata su una base industriale comune attraverso l'Alleanza Spaziale costituita da Thalès Alenia Space e Telespazio :

- **a proposito delle telecomunicazioni spaziali,** la Francia gestisce con l'Italia il progetto Athena-FIDUS (fornitura di telecomunicazione a banda larga, sotto la committenza del CNES) e il progetto SICRAL 2 (complemento di capacità in materia di telecomunicazioni militari protette, sotto la committenza italiana). **Athena-FIDUS è stato avviato il 6 febbraio 2014 e SICRAL 2 il 26 aprile 2015.** Tali progetti aprono la via per una cooperazione per 15 anni.

- **per quanto riguarda l'osservazione della terra,** l'Italia e la Francia cooperano sugli scambi d'immagini radar (COSMO-Skymed) ed ottiche (Helios 2) come previsto dall'accordo ORFEO, insieme all'interoperabilità nell'ambito del programma MUSIS.

Il settore dei **droni MALE** (Media Altitudine, Lunga Endurance), è anche l'oggetto di un programma ripartito in quattro con la Germania e la Spagna, diretto dall'OCCAR, allo scopo di sviluppare un drone MALE europeo di sorveglianza da qui al 2025.
Infine, in materia di difesa anti-missile, l'Italia e la Francia continuano il sostegno della filiera industriale comune d'eccellenza di sistemi basati su missili ASTER sostenendo insieme lo sviluppo del progetto B1NT avviato dalla Francia che permetterà di coprire un ampio spettro di minacce e contribuirà alle capacità di DAMB dell'Europa e della NATO.